



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

OGGETTO:

VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciassette**, del mese di **marzo**, alle ore **18:30** nella Solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Vice Sindaco	SI
MARCHISIO SIMONE	Consigliere	SI
RUBERO ROBERTO	Consigliere	NO
PEIRONE MARCO	Consigliere	SI
TOSELLO SILVANO	Consigliere	SI
PELLEGRINO FABRIZIO	Consigliere	NO
BATTIFOLLO FLAVIO	Consigliere	SI
RENAUDI ADRIANO	Consigliere	SI
MATTALIA PIERANGELO	Consigliere	SI
PIACENZA DANIELE	Consigliere	SI
CISNETTI RICCARDO	Consigliere	SI
GAVOTTO GLORIA	Consigliere	SI
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Reggente **MUSSO GIORGIO**.

RENAUDI PAOLO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 12/12/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027, gli altri allegati ed il documento unico di programmazione, ai sensi degli articoli 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2025 è stato approvato il piano esecutivo di gestione per gli anni 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 06/02/2025 è stata approvata la Variazione n.1 al bilancio di previsione 2025-2027;

Considerato che, a norma dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento, le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

Dato atto che:

- la Conferenza Stato città e autonomie locali del 23 gennaio ha approvato lo schema di decreto previsto dall'art. 1, comma 788, della L. 207/2024 per definire la misura del concorso alla finanza pubblica previsto a carico degli enti locali dalla manovra di bilancio 2025.
- In base al comma 788 citato, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.
- Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per gli interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per i

trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2023 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato.

- Il successivo comma 789 prevede che gli enti debbano costituire, per ciascun anno, un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da iscrivere nella missione 20 della parte corrente del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.
- Per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.
- Per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.
- Gli enti soggetti al concorso di finanza pubblica che abbiano già approvato il bilancio devono iscrivere o adeguare il fondo all'importo definito dal decreto, procedendo con variazione di bilancio.
- Lo schema di decreto di riparto precisa anche la corretta codifica che è quella della voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica".

Considerato che si rende doveroso ricorrere ad una variazione di bilancio 2025 – 2027 principalmente per la motivazione suesposta ed inoltre per:

- adeguare gli stanziamenti previsti per l'affidamento dell'appalto Global Service per la gestione della Casa di Riposo alla luce del quadro economico aggiornato;
- inserire a bilancio sia lato entrata che lato spesa gli importi del bando PNRR per la migrazione al Cloud avendo presentato la propria candidatura;
- adeguare gli stanziamenti per la manutenzione dei defibrillatori presenti sul territorio Comunale in quanto si rende necessaria la sostituzione di alcune componenti scadute;
- inserire a bilancio sia lato entrata che lato spesa il finanziamento atteso dal Dipartimento delle politiche della famiglia per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minori (importo presunto, non ancora definito);
- inserire a bilancio sia lato entrata che lato spesa i costi, finanziati dallo Stato, per il referendum previsto per il mese di giugno 2025;
- stanziare la somma prevista per il patto di collaborazione con il Cras approvato dalla Giunta Comunale

Visto il parere favorevole del Revisore circa il contenuto della presente deliberazione assunto al Prot. N. 3308 del 06/03/2025;

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto;
- il D.Lgs. 18/0/2000 n. 267 e s.m.i.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00

SI PROPONE A CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

1. di apportare al bilancio di previsione 2025 - 2027 le variazioni di cui all'allegato prospetto, che fa parte integrante e sostanziale della presente.
2. di dare atto che il bilancio a seguito delle variazioni apportate pareggia in:
 - 11.094.027,28 per l'anno 2025
 - 10.149.562,00 per l'anno 2026
 - 10.230.625,00 per l'anno 2027
3. di dare atto che con la presente variazione il fondo cassa presunto al 31/12/2025 è maggiore di zero così come previsto dall'art. 175 comma 5 bis lettera d) del TUEL;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Terminata la disamina della proposta da parte del Sindaco, prende la parola il Consigliere Mattalia domandando chi siano i nuovi soggetti assunti dal Comune di Peveragno;

Il Sindaco risponde che sono stati inseriti nell'organico due nuove risorse: una prima, suddivisa al 50% presso l'ufficio segreteria ed affari generali e al 50% presso l'ufficio anagrafe e una seconda come agente di polizia locale;

Il Consigliere Renaudi A. specifica che si asterrà dalla votazione in quanto mai contemplato.

Con votazione resa in forma palese il cui esito è il seguente:

Presenti: 11

Favorevoli: 6 Renaudi P., Ghigo, Marchisio, peirone, Tosello, Battifollo;

Contrari:

Astenuti :5 Gavotto, Renaudi A., Mattalia, Piacenza, Cisnetti

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2025 - 2027 le variazioni di cui all'allegato prospetto, che fa parte integrante e sostanziale della presente.
2. di dare atto che il bilancio a seguito delle variazioni apportate pareggia in:
 - 11.094.027,28 per l'anno 2025
 - 10.149.562,00 per l'anno 2026
 - 10.230.625,00 per l'anno 2027
3. di dare atto che con la presente variazione il fondo cassa presunto al 31/12/2025 è maggiore di zero così come previsto dall'art. 175 comma 5 bis lettera d) del TUEL;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione per alzata di mano (6 favorevoli e 5 astenuti), dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
RENAUDI PAOLO *

IL SEGRETARIO COMUNALE
MUSO GIORGIO *

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
